



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REP/56/2025

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione di azioni positive rivolto ad Associazioni ed Enti iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003 e ad Associazioni facenti parte della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e del Forum delle comunità, finalizzate alla conoscenza e la promozione della storia e la cultura di Rom e Sinti, attraverso l'educazione, la cultura e le arti (II Settimana di azione per la promozione della cultura *romani* e per il contrasto all'antiziganismo 2025).

Decreto di annullamento in autotutela del Decreto di approvazione della graduatoria e di assunzione del relativo impegno Rep. 47 del 28 febbraio 2025.

IL CAPO DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è “la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880 che tra l’altro attribuisce compiti e funzioni all’UNAR;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 13 settembre 2024 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il D.P.C.M. del 23 dicembre 2024, concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 (suppl. Ordinario n.43), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 -2027”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025–2027”;

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. USG n.6759 dell’01/10/2018 inerente aspetti operativi dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica –UNAR;

VISTO il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del D.P.C.M. del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” registrato dalla Corte dei Conti il 5 marzo 2019 al n. 540;

VISTA la Direttiva Generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le pari opportunità anno 2024 del 31 luglio 2024, registrata alla Corte dei conti il 16 settembre 2024, al n. 2480;

VISTO il D.P.C.M. 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l’on. Eugenia Maria Roccella è nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2629;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2022 di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce all' on. Eugenia Maria Roccella l'incarico nelle materie per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2631;

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 con il n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 12 dicembre 2022, registrato dall'Ubracc il 13 dicembre 2022, al n. 4630, che assegna al dott. Mattia Peradotto, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, nonché la gestione delle risorse finanziarie e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 527, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Determina a contrarre del Direttore Generale dell'Unar, Rep. n. 4/2025 del 27 gennaio 2025, relativa alla pubblicazione di un Avviso pubblico per la promozione di azioni positive rivolto ad Associazioni ed Enti iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003 e ad Associazioni facenti parte della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e del Forum delle comunità, finalizzate alla conoscenza e la promozione della storia e la cultura di Rom e Sinti, attraverso l'educazione, la cultura e le arti (II Settimana di azione per la promozione della cultura romani e per il contrasto all'antiziganismo);

VISTO l'Avviso pubblico finalizzato alla conoscenza e la promozione della storia e la cultura di Rom e Sinti, attraverso l'educazione, la cultura e le arti (II Settimana di azione per la promozione della cultura romani e per il contrasto all'antiziganismo), di cui sopra, pubblicato sul sito dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica il 27 gennaio 2025 - con scadenza per la presentazione dei progetti fissata alle ore 12.00 del 10 febbraio 2025;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità Rep. 25/2025 del 12 febbraio 2025 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione delle proposte progettuali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità Rep. 47/2025 del 28 febbraio 2025 di approvazione della graduatoria relativa all'Avviso pubblico in oggetto e di assunzione del relativo impegno di spesa;

CONSIDERATO che, a seguito di una verifica interna, è emerso che due proposte progettuali regolarmente pervenute nei termini non sono state sottoposte all'esame della Commissione a causa di un mero errore materiale nella trasmissione della documentazione tra gli uffici competenti, con conseguente formulazione di una graduatoria che non esplicita alcuna valutazione delle due proposte progettuali suddette;

RITENUTO che l'omissione in parola costituisce un vizio di legittimità del procedimento, tale da giustificare l'annullamento d'ufficio in autotutela ex art. 21-nonies della legge 241/1990 del Decreto di approvazione della graduatoria e di assunzione dell'impegno di spesa Rep. n. 47/2025, affinché la Commissione possa procedere all'esame delle due ulteriori progettualità non valutate in precedenza;

RILEVATO il preminente interesse pubblico di garantire il pieno rispetto dei principi di correttezza del procedimento, di imparzialità e di parità di trattamento tra i soggetti partecipanti all'Avviso pubblico;

VISTI gli articoli 7 e 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

DATO ATTO che, con nota del RUP prot. n. 1562 del 05/03/2025, è stato comunicato, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, l'avvio del procedimento di annullamento in autotutela del menzionato Decreto Rep. 47/2025 ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire, garantendo loro la possibilità di presentare osservazioni nel termine di 5 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, nel pieno rispetto dei principi di partecipazione e del contraddittorio;

RILEVATO che alla scadenza del termine suddetto non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti ai quali è stato comunicato l'avvio del procedimento di annullamento in autotutela;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'annullamento d'ufficio in autotutela del decreto Rep. n. 47/2025, onde consentire alla Commissione di esaminare le due ulteriori progettualità, erroneamente non valutate in precedenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui riportate per farne parte integrante, si dispone l'annullamento d'ufficio in autotutela, ai sensi dell'art. 21-bis della legge 241/1990, del Decreto Rep. n. 47/2025 del 28 febbraio 2025 recante l'approvazione della graduatoria delle proposte progettuali per la II Settimana di azione per la promozione della cultura romana e per il contrasto all'antiziganismo 2025 e l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Articolo 2

Per le medesime motivazioni, la competente Commissione è incaricata di formare una nuova graduatoria, che includa la valutazione delle due proposte progettuali non esaminate in precedenza.

Articolo 3

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale dell'UNAR e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.governo.it.

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Roma, 10 marzo 2025

Cons. Laura Menicucci